

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Prot. n. 6667 / UC del 12/5/2023**Al Responsabile Unico del Procedimento**

Arch. Giovanni Piero Di Magro

SEDE

e p.c.

Al Capo Area della Pianificazione Urbanistica

del Comune di Palermo

pianificazoneterritoriale@cert.comune.palermo.it**All'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP. Staff Capo Area**

Servizio Espropriazioni

Comune di Palermo

espropriazioni@cert.comune.palermo.it**Al Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.**

Comune di Palermo

tecnicainfrastrutture@cert.comune.palermo.it**All'Ufficio del Genio Civile di Palermo**geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it**All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it**Al Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo

irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it**All'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia**iszsicilia@legalmail.it**All'Assessorato Regionale dell'Economia**

Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito

Servizio 6 – Demanio e Patrimonio Indisponibili

dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it**Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**sopripa@certmail.regione.sicilia.it

All'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 di Palermo
direzione generale@pec.asppalermo.org

Al Capogruppo RTP
IENCON SCARL.
iencon@pec.it

Al Sindaco
del Comune di Palermo (PA)
gabinettosindaco@cert.comune.palermo.it

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP PA021 Palermo *"Interventi di manutenzione canali di multitempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano"* - Codice ReNDiS 19IR021/G1 - CUP J73H15000000001.

Conclusione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., e richiesta di avvio della progettazione esecutiva.

Con nota prot. n. 13548/UC del 28 ottobre 2022, in riferimento alla Conferenza di Servizi, indetta e convocata ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, tenutasi il giorno 18/05/2022 presso gli Uffici della Struttura Commissariale in Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo, quest'Ufficio Commissariale ha trasmesso copia del **Progetto Definitivo** al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso finalizzati alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Richiamato il Verbale della seduta tenutasi il giorno 17/11/2022 e dei relativi contenuti.

Tenuto conto che sono stati acquisiti i pareri di seguito elencati e che si allegano alla presente:

Pre-conferenza di servizi del 17/11/2022

- **Comune di Palermo - Area della Pianificazione Urbanistica - Staff Capo Area - Polo Tecnico:** con nota prot. AREG/1394525 del 08/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 13993/UC, il Capo Area della Pianificazione Urbanistica - Polo Tecnico, ha attestato la conformità dell'intervento proposto al vigente PRG.
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana:** con nota prot. 113714 del 10/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 14159/UC, il Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo, ha attestato che nessun parere compete all'autorità forestale.
- **Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana:** con nota prot. 155048 del 16/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 14484/UC, il Servizio Ufficio del Genio Civile di Palermo, ha espresso parere favorevole sul rispetto della normativa sismica precisando che ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori dovrà presentarsi allo stesso ufficio del Genio Civile il progetto esecutivo per la prevista autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.
- **Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:** con nota prot. 0021639 del 16/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 14486/UC, il S 16.3 U.O. di base - Sezione per i beni archeologici bibliografici ed archivistici, e il S 16.2 U.O. di base - Sezione per i beni architettonici storico-artistici, paesaggistici e demotnoantropologici, ha autorizzato il progetto a condizione.

In sede di conferenza di servizi il Presidente e il Direttore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia hanno dichiarato di aver preso atto del progetto definitivo oggetto della conferenza e, subordinandolo all'autorizzazione da parte dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito - Servizio 6 Demanio e Patrimonio Indisponibili, hanno comunicato la disponibilità dell'Istituto alla realizzazione delle opere

come previsto in progetto. Ciò nella considerazione che l'area adibita a cassa di espansione resta nella totale disponibilità dell'Istituto a fini agricoli e zootecnici.

A seguito della superiore precisazione, con nota prot. n. 14588/UC del 18/11/2021, è stato trasmesso il progetto all'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito - Servizio 6 Demanio e Patrimonio Indisponibili per il rilascio del parere di competenza.

Post-conferenza di servizi del 17/11/2022

- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia:** con nota prot. 21360 del 21/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 21/11/2022 al prot. n. 14636/UC, il Servizio 4 - Pareri e autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e polizia idraulica (Palermo - Trapani), ha rilasciato con prescrizioni nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904, nonché l'autorizzazione all'accesso all'alveo del Canale Passo di Rigano e Canale Luparello e alla realizzazione degli interventi in progetto.
- **Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo:** con nota prot. 12148 del 16/11/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 14622/UC, il Dipartimento di Prevenzione UOSD Coordinamento attività territoriali di prevenzione Area3, ha espresso parere favorevole.

Non risulta acquisito agli atti il parere dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito - Servizio 6 Demanio e Patrimonio Indisponibili e, pertanto, considerato che tutti i pareri non resi in conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii., devono essere espressi dagli Enti competenti secondo le modalità, i termini e le tempistiche di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, come modificato dall'art. 54, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, e aggiornato dall'art. 36-ter, commi 3 e 13, della legge 29 luglio 2021, n. 108, e che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione delle determinazioni degli stessi Enti partecipanti entro i termini sopra fissati equivale ad assenso senza condizioni;

Per quanto sopra,

preso atto dei pareri pervenuti dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area d'intervento;

in ossequio ai poteri di deroga del Commissario di Governo di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificati dall'art. 36 ter, comma 14, della Legge 29 luglio 2021, n. 108;

constatato che il Comune di Palermo – Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle Opere Pubbliche – Servizio Espropriazioni, con nota prot. n. 1603393 del 19/12/2022, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. ha promosso l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

preso atto della nota prot. n. 395/UC del 12/01/2023, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta della variazione planimetrica delle opere che ricadono su alcune aree di interesse, ha comunicato ad alcune delle ditte catastali interessate dai lavori in argomento, che i termini indicati dal Servizio Espropriazioni del Comune di Palermo sulle eventuali osservazioni sono annullati e saranno indicati in una nuova comunicazione che seguirà la produzione degli elaborati da parte del RTP aggiudicatario dei servizi di ingegneria;

considerato che con nota pec del 07/02/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 1634/UC, il RTP aggiudicatario dei servizi di ingegneria ha trasmesso gli elaborati integrativi del progetto definitivo con le modifiche richieste in sede di incontro con alcune delle ditte catastali interessate dai lavori in argomento;

considerato che con nota prot. n. 6252/UC del 05/05/2023 il Responsabile Unico del Procedimento, atteso che non sono pervenute osservazioni al progetto sulle opere che ricadono sulle aree di proprietà delle ditte catastali interessate dai lavori in argomento, ha comunicato la conclusione della procedura di avvio del procedimento espropriativo di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

constatato che per quanto di competenza della Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di che trattasi, tenendo conto delle valutazioni rappresentate nelle determinazioni acquisite, deve ritenersi assentibile alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni espresse nei pareri ora indicati e, dunque, sia possibile considerare conclusa con esito positivo la Conferenza stessa;

ritenuto, quindi, *ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.*, formalizzare la chiusura della Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e, per l'effetto, determinare la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di intervento pubblico di cui trattasi;

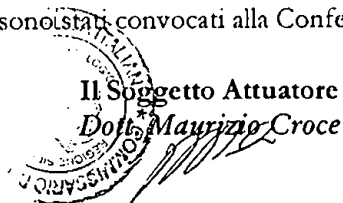
si CHIEDE

al Responsabile Unico del Procedimento di **avviare la fase relativa alla progettazione esecutiva** e di attenersi, in fase di elaborazione dello stesso progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni dei soggetti competenti, contenute nei pareri allegati.

Si DISPONE, in ragione dell'avvenuto avvio del procedimento espropriativo **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la contestuale comunicazione alle ditte interessate ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. del presente atto di chiusura della Conferenza di Servizi.**

Copia della presente sarà notificata a tutti gli Enti interessati che sono stati convocati alla Conferenza di Servizi.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Da: pianificazoneterritoriale@cert.comune.palermo.it
Inviato: martedì 8 novembre 2022 11:54
A: info; postmaster
Oggetto: Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano nel Comune di Palermo (PA) ? Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 - Codice ReNDiS 19IR021/G1 CUP J73H15000000001 - CIG 8335873403
Allegati: NOTA TIMBRATA PROT. 1394525 DEL 08.11.2022.pdf; NOTA FIRMATA PROT. 1394525 DEL 08.11.2022.pdf

Si trasmette la nota in oggetto, prot./AREG 1394525 del 08.11.2022, debitamente timbrata e firmata con dispositivo digitale, non seguirà cartaceo.

Cordiali saluti.

Lo Staff Capo Area della Pianificazione Urbanistica
Protocollo-Operatore D.A.L.Giardina

--



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Staff Capo Area

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - FAX 091/7402605

e.mail pianificazioneterritoriale@cert.comune.palermo.it

Protocollo n. Palermo,

Allegati n.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : ING. FABIO GRANATA - (f.granata@comune.palermo.it)

OGGETTO: Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano nel Comune di Palermo (PA) – Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 - Codice ReNDiS 19IR021/G1 CUP J73H15000000001 - CIG 8335873403

**Al Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
nella Regione Siciliana**

E-mail: info@ucomidrogeosicilia.it

PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Vista la nota prot. 13548/UC del 28/10/2022, trasmessa dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Sicilia, con la quale si trasmette il progetto definitivo relativo agli interventi indicati in oggetto, al fine di acquisire gli atti di assenso da parte dei competenti uffici;

Visti gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, allegati alla predetta nota;

Visto il P.R.G. approvato con D.Dir. n°124 del 13/03/2002 e n. 558/D.R.U del 29/07/02 e relativa presa d'atto del Consiglio Comunale con delibera n.7 del 21/01/04;

Rilevato che

- le aree di intervento riguardano la rete di drenaggio che si sviluppa in un ampio settore del territorio del Comune di Palermo e raccoglie le acque drenate, nell'ordine da monte verso valle, dal Canale Luparello, dal Canale Borsellino, dal Canale Celona e dal Canale Mortillaro;
- tali interventi incidono su aree prevalentemente ricadenti in zona E2 del PRG (*parti del territorio prevalentemente collinari caratterizzati da vegetazione di tipo spontaneo*), definite dal PAI con rischio e pericolosità idraulica variabile da 1 a 4;

Considerato che il progetto, come meglio descritto nella relazione tecnica e negli elaborati grafici progettuali, prevede:

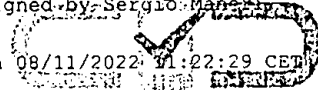
- messa in sicurezza delle sezioni idrauliche con l'asportazione del materiale accumulato per una lunghezza complessiva di 12 Km.;
- messa in sicurezza di sponde e spallette con l'eventuale rifacimento dei tratti rovinati;
- messa in sicurezza e bonifica delle solette di copertura, dove presenti, con l'eventuale rifacimento di tratti completamente rovinati;
- realizzazione di un manufatto scolmatore da realizzare lungo il corso del canale Luparello;
- realizzazione briglia selettiva a difesa dal trasporto solido, ubicata al termine della principale asta tributaria del Canale Luparello;
- la realizzazione della cassa di espansione lungo il Canale Luparello con costruzioni di opere fuori terra;

- per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria relativi alla pulizia dei canali si è determinato di estendere tali attività all'intero reticolo idrografico del sistema Passo di Rigano costituito dai canali, sia a cielo aperto sia coperti;

Considerato che il progetto di che trattasi non incide sugli aspetti urbanistici trattandosi di interventi di messa in sicurezza, caratterizzati essenzialmente dalla esigenza di restituire al "Sistema Passo di Rigano" la sua originaria funzionalità idraulica e di interventi di manutenzione finalizzati al risanamento strutturale dei tratti dei canali che compongono il sistema e presentano ammaloramenti per la vetustà e per uno stato di prolungato abbandono;

si attesta la conformità dell'intervento proposto al vigente PRG, fatti salvi i pareri e N.O., di competenza di altri Uffici previsti dalle normative vigenti e fatta salva la disponibilità delle aree o l'eventuale acquisizione e/o espropriazione delle aree private e fatti salvi diritti di terzi;
Quanto sopra secondo il progetto allegato all'istanza.

IL CAPO AREA
Dott. Sergio Maneri
Signed by: Sergio Maneri
on 08/11/2022 11:22:29 CET



Da: irfpa.corpo.forestale <irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: giovedì 10 novembre 2022 10:44
A: Commissario di Governo
Oggetto: Trasmissione nota.-
Allegati: Prot. 113714 del 10.11.2022.pdf

Si trasmette, in allegato, la nota protocollo n. 113714 del 10/11/2022.-



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
DELLA REGIONE SICILIANA
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
Via Ugo La Malfa 87/89
90146 - PALERMO

Tel. Centr. 091/7070807

PEC. irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, lì 11/11/2022

Prot. n. 113714

AL COMMISSARIO DI GOVERNO
Contro il dissesto idrogeologico
nella Regione Sicilia
Piazza Ignazio Florio, 24

PALERMO

[postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it]

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 – FP PA021 Palermo – “interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo di Rigano”– Codice ReNDiS 19IR021/G1 CUP J73H20002190001. Conferenza di servizio progetto definitivo
TRASMISSIONE PARERE

Con riferimento alla nota di convocazione della conferenza di servizio di cui all'oggetto Prot 13548 del 28/10/2022 ricevute tramite Pec mail ed assunta al Nostro prot 113415 del 09/11/2022;

Visto gli elaborati progettuali trasmessi attraverso collegamento telematico;

Considerato che, dall'esame degli stessi, e dall'esame degli atti di Vincolo del Comune di Palermo risulta che i terreni interessati dai lavori in progetto **NON RICADONO** in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico.

NESSUN PARERE COMPETE A QUESTA AUTORITÀ FORESTALE.



Da: geniocivile.pa <geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: mercoledì 16 novembre 2022 16:06
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it
Oggetto: Trasmissione pareref avorevole prot. n° 155048 del 16.11.2022 CDS Passo di Rigano
Allegati: 155048.pdf

In allegato, si trasmette, solo via pec il parere in oggetto indicato.

16 NOV. 2022

Palermo, li

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Ufficio del Genio Civile di Palermo

U.O.02- Edilizia privata - Edilizia pubblica - Infrastrutture e trasporti - Opere igienico-sanitarie - Consolidamento- Opere idrauliche- Demanio Marittimo e Demanio regionale

Protocollo in Uscita n.

155048

Protocollo in Entrata n. 147250 del 31/10/2022

AL COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico
nella Regione Siciliana
PIAZZA IGNAZIO FLORIO N.24
90139-PALERMO
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it
(Riferimento protocollo n.13548 del 28/10/2022)

Oggetto: FP PA021- Comune di Palermo – " Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo di Rigano"
Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi su progetto definitivo

Con la nota indicata in riferimento, assunta agli atti di questo Ufficio in data 31/10/2022 al n.147250, questo Ufficio è stato invitato a partecipare alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 17/11/2022 alle ore 11,00 presso gli Uffici del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana siti in Piazza Ignazio Florio n.24 del Comune di Palermo

Tale Conferenza di Servizi è stata indetta, per acquisire pareri, autorizzazioni, assensi, nulla osta da parte di tutti gli Enti invitati relativamente al progetto sopra citato

Tutto ciò premesso

Il Dirigente della U.O.2

VISTI gli elaborati progettuali posti sul link specificato nella Vs. nota n.13548 del 28/10/2022, redatti per gli aspetti architettonici-strutturali-geotecnici dalla R.T.P. (Capogruppo Mandataria : IENCON scarl) e per gli aspetti geologici dal Dott. Geol. Oreste Adelfio) dai quali si evince che le opere edili strutturali nell'ambito degli interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del canale Passo di Rigano nel comune di Palermo consistono essenzialmente nella realizzazione di un manufatto scolmatore (cassa di espansione) in linea sul canale Luparello, costituita da muri in c.a. con fondazioni su pali del diametro Ø800mm.e di una passerella carrabile di attraversamento del canale.

Ufficio del Genio Civile di Palermo - Via Ugo Antonio Amico n° 19 - 90134 PALERMO
Il pubblico si riceve il lunedì dalle 9:30 alle 13:00 ed il mercoledì dalle 15,30 alle 17,30

Sito internet: www.regione.sicilia.it/lavoripubblici/geniocivilepa/ - e-mail:

geniocivilepa@regione.sicilia.it - fax: 091 7078778

VISTO

- Il D.P.R. 06/06/2001 n.380 nel testo recepito con L.R.16/2016;
- D.M. 17/01/2018 - "Nuove norme tecniche per le costruzioni"
- la Circolare dell'ex Ass.to Regionale LL.PP. n.1074/SD del 04/11/2003,
- l'art. 5 comma 1 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 e ss.mm.ii

CONSIDERATO CHE

- i calcoli e gli esecutivi delle strutture ,sono di livello esecutivo e sono stati elaborati nel rispetto della normativa sismica vigente ed in particolare al D.M.17/01/2018

ESPRIME

sul progetto di che trattasi, Parere Favorevole sul rispetto della Normativa Sismica

Si rappresenta comunque che, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentarsi a questo Ufficio il progetto di livello esecutivo, per la prevista autorizzazione ai sensi degli artt.93 e 94 del D.P.R.380/2001.

Il presente parere riguarda esclusivamente la "fattibilità sismica" per la realizzazione delle opere di che trattasi e, pertanto, non esime dall'ottenimento di tutte le altre autorizzazioni e/o pareri da parte di altre Amministrazioni .

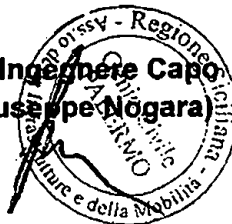
Il Funzionario Direttivo
(Ing. Salvatore Porcaro)



Il Dirigente della U.O.2
(Ing. Giuseppe Trippiedi)



Visto: L'Ingegnere Capo
(Ing. Giuseppe Nogara)



Da: sopripa <sopripa@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: mercoledì 16 novembre 2022 16:30
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it
Oggetto: Palermo - Conf. Serv. manutenzione del canale Passo di Rigano - nota prot.n. 0021639 del 16/11/2022. BB.NN. 121744
Allegati: nota prot.n. 0021639 del 16.11.2022.pdf

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
Dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Palermo
Palazzo Ajutamicristo via Garibaldi, 41 - 90133
Palermo tel. 091/7234011
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
Posta certificata della Soprintendenza
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

S 16.3 U.O. di base
Sezione per i beni archeologici
bibliografici ed archivistici

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80013000826

Documenti inviati tramite PEC.

S16.2 U.O. di base
Sezione per i beni architettonici
storico-artistici, paesaggistici
e demotnoantropologici

Palazzo Ajutamicristo
via Garibaldi, 41 - 90139 Palermo

Palermo Prot. n. 0021639 del 18 NOV. 2022

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

Rif. Reg. U.O.2 _____ del _____

BB.NN.121744

Alla Conferenza di Servizi
c/o Ufficio del Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto Idrogeologico
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

OGGETTO: Comune di Palermo: Conferenza dei Servizi. **FP_PA021** Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del canale Passo di Rigano. Progetto Definitivo

In riferimento alla convocazione ed al relativo progetto assunti al prot. Gen. al n.20472 del 02.11.2022, valutata la proposta progettuale,

VISTO l'art.142, comma 1 lettera "c";

CONSIDERATO considerato che nella fascia pedemontana della città di Palermo sono presenti diverse aree di interesse archeologico (qanat, villaggio preistorico di Boccadifalco, edificio di età imperiale, ecc.);

questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del decreto legislativo n. 42/04 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di Beni culturali e ambientali",

autorizza il progetto, in epigrafe, a condizione che:

- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole per il deposito provvisorio dei materiali di cantiere, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;
- In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente;
- Tutti i lavori di scavo e di movimentazione terra, effettuati con metodo tradizionale, si svolgano alla presenza e sotto la supervisione di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.lgs 50/2016, il quale dovrà raccordarsi costantemente con la scrivente Unità Operativa, cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica, la cui documentazione (report e apparato illustrativo) dovrà essere consegnata in modo completo preventivamente alla Soprintendenza, per la vidimazione di competenza.

Responsabile procedimento	Dott.ssa Salma Giorgia Giuliana		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura - epistolografica)	
Stanza	Piano	Tel.	091-7234011	Durata procedimento
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		e-mail	@regione.sicilia.it	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Stanza	Piano	Tel.	091-7234015	Orario o giorni ricevimento

Tutte le spese saranno a carico della Committenza la quale dovrà trasmettere, a questa U.O. 3, in via preliminare all'incarico, il *curriculum vitae* del professionista. Resta inteso che la Scrivente, in esito alla sorveglianza dei lavori, si riserva di effettuare, anche in aree e a quote non previste inizialmente, ulteriori saggi, che potranno essere necessari secondo gli esiti che la sorveglianza archeologica evidenzierà *in itinere*. Inoltre, se da detta sorveglianza dovessero emergere elementi di interesse archeologico, si procederà alla stipula di un accordo che disciplini le forme di documentazione e divulgazione dei risultati dell'indagine, mediante l'informatizzazione dei dati raccolti e la produzione di edizioni scientifiche (ex art. 25 D.L. 50/2016, comma 14).

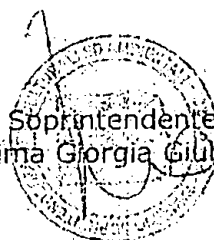
Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 -D.Lgs. n. 42/04.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione. Conseguentemente resta fermo l'obbligo della osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/42 n.11506/08/67 n.765 e seguenti.

Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/1942 n°1150 e 06/08/1967 n° 765 e seguenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I. ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Soprintendente
Selima Giorgia Giuliano



Da: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: lunedì 21 novembre 2022 10:06
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it;
tecnicainfrastrutture@cert.comune.palermo.it
Oggetto: ***AIU A FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO - LAVORI NEL COMUNE DI PALERMO
*** [iride]82140[/iride] [prot]2022/21360[/prot]
Allegati: prot_21360_Palermo_Manut.PassodiRigano_Commissario_signed.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 21360 del 21/11/2022 Oggetto: ***AIU A FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO - LAVORI NEL COMUNE DI PALERMO *** Origine: PARTENZA Destinatari,COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA,COMUNE DI PALERMO - AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE OPERE PUBBLICHE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Prot. n. 21360 del 21/11/2022

COMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ocomidrogeosicilia.it

e, p.c. *Comune di PALERMO*
Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.
tecnicainfrastrutture@cert.comune.palermo.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore del Comune di Palermo - Lavori nel Comune di Palermo ****

- **Lavori:** Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo di Rigano nel Comune di Palermo
- **Ditta:** Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. 13548 del 28/10/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n. 19633 del 03/11/2022, con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, a mezzo di conferenza dei servizi chiede a questa Autorità di esprimere il parere di competenza sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dal sopracitato Commissario allegati alla sopracitata istanza;

CONSIDERATO che il progetto si prefigge di mettere in sicurezza le sezioni idrauliche con l’asportazione del materiale accumulato, le sponde e le spallette con l’eventuale rifacimento dei tratti rovinati, nonché bonifica delle solette di copertura, dove presenti, con l’eventuale rifacimento di tratti completamente ammalorati;

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di interventi distinti in due categorie, ovvero:

- la manutenzione straordinaria dei canali di maltempo attraverso la pulizia e il ripristino strutturale e funzionale dei canali del sistema di Passo di Rigano, allo scopo di recuperare l’efficacia idraulica e la sicurezza strutturale;

- la previsione di nuove opere sul canale Luparello, e in particolare la realizzazione di una cassa di espansione finalizzata a un'efficace protezione idraulica del sistema "Passo di Rigano" a valle, allo scopo di controllare, per quanto possibile, le portate idriche e il trasporto solido in occasione delle piene, diminuendo il carico idraulico gravante sul sistema a valle;
- la previsione di opere volte a garantire una maggiore efficacia nell'intercettazione dei deflussi che dovessero raggiungere le superfici stradali al loro conferimento al canale Luparello, ovvero un sistema di intercettazione e raccolta delle acque in via Tucci e la realizzazione di una briglia selettiva a monte del primo tratto tombato del canale Luparello con il quale è realizzato l'attraversamento della via Falconara;

CONSIDERATO che i lavori da effettuare ricadono nel PAI dell'Area Territoriale tra il Fiume Oreto e Punta Raisi (040) in vigore, e nello specifico solo in un tratto interferiscono con aree classificate a pericolosità idraulica e geomorfologica di vario livello;

TENUTO CONTO che gli interventi progettuali si inquadrano tra quelli di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle sezioni idrauliche e sicurezza strutturale, e pertanto ai sensi di quanto previsto dagli art. 21, commi 2 e 3, e art. 29, commi 3 e 4, rientrano tra le attività consentite;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta lavorazioni da effettuare direttamente nel *Canale Passo di Rigano*, per cui ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 96 e segg., da parte di questa Autorità;

TENUTO CONTO che il *Canale Passo di Rigano*, è un corso d'acqua che scorre su aree demaniali e risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

PRESO ATTO che per quanto attiene agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, emerge che:

- in base alle indicazioni del P.A.I., si è prevista la realizzazione di una cassa di espansione in grado di esercitare un significativo effetto di laminazione sulle portate che, in occasione degli eventi meteorici non ordinari, impegneranno il Canale Luparello, attenuando la frequenza di manifestazione di insufficienze in corrispondenza della sezione a valle, in cui il Canale Passo di Rigano passa dallo stato a cielo aperto a canale coperto; nel calcolo della cassa di espansione si è tenuto conto dell'esistente tombino "Roccazzo", dato che esso ha diretta influenza sul bilancio delle portate;
- i canali tombati afferenti alla cassa di espansione hanno valori di portata ottenuti nella condizione di incipiente saturazione nell'ordine di 31 e 14 m³/s. ovvero valori appena bastevoli a garantire un accettabile funzionamento dell'ormai fragile sistema idrografico del canale Luparello; per la difesa dagli interrimenti è stata pertanto prevista la realizzazione di una briglia selettiva in grado di trattenere i grossi blocchi che si accumuleranno nella conca a monte della stessa;
- rendendosi necessario il riordino idraulico delle canalette di intercettazione delle acque piovane lungo la via della Falconara, occorre drenare dalla stessa una portata fino a 21 m³/s che deve recapitare nel canale a monte della cassa di espansione, e pertanto è stata prevista la realizzazione di una serie di griglie lineari a bordo corsia in discesa (nella via della Falconara nell'area dell'incrocio di via Villini di Sant'Isidoro) sversanti in apposita canaletta recapitante in una caditoia di adeguate dimensione da cui si diparte una tubazione per lo scarico nel canale; l'afflusso verso le griglie in fase di pioggia estrema sarà garantito da locali rimodellazioni della pendenza trasversale della strada;
- PRESO ATTO che gli interventi progettuali di manutenzione straordinaria e riordino idraulico programmati nel progetto, si rendono necessari e urgenti ai fini del ripristino dell'efficienza idraulica e la sicurezza strutturale e del sistema "Passo di Rigano" a tutela della pubblica e privata incolumità dell'area urbana e suburbana intensamente urbanizzata della città di Palermo;

RILASCIA

al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904, nonché l'autorizzazione all'accesso all'alveo del Canale Passo di Rigano e Canale Luparello e alla “realizzazione degli interventi”, del progetto degli “Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo di Rigano nel Comune di Palermo”.

Il presente provvedimento è rilasciato con le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. l'Ente proprietario o gestore degli attraversamenti è onerato di provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne comunicazione all'Autorità di Bacino;
3. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
4. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
6. vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
7. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
8. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "AIU – Autorizzazione Idraulica Unica" raggiungibile dal link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?P%5B0%5D=category%3A88&P%5B1%5D=group%3A58>

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt.138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giovanni Mauro



GIOVANNI MAURO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
14.11.2022 11:01:10
GMT+00:00

Il Segretario Generale

Leonardo Santoro

Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2022.11.16 13:34:04 +01'00'

Da: UOSDIP Coord. Prevenzione Area 3
<coordinamentoprevenzionearea3.pec@asppa.it>
Inviato: lunedì 21 novembre 2022 11:50
A: Ufficio Commissario Governo Per il Contrasto Dissesto Idrog. Reg. Sic.; Pianificazione territoriale Comune; A.T.R.U. e delle OO.PP. Staff Capo Area Serv. Espropriazioni Com. PA; tecn infrastr; genio civile; aut. bacino; Ispettorato Ripartimentale Foreste Palermo; isz sicilia; Soprintendenza Beni Culturale e Ambientali; Direzione Generale ASP; iencon; Gabinetto Sindaco pec; b.caniglia
Oggetto: Fondo progettazione DPCM 14/07/2016 FPPA021 Palermo "Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del canale passo di Rigano "Conferenza dei servizi
Allegati: prot 12148 del 16-11-22.pdf
Priorità: Alta

Si ritrasmette in allegato la nostra nota prot 12148/2022 del 16-11-2022 essendo stato riportato nel verbale di Conferenza del 17-11-22 "Nessun parere o attestazione risulta essere pervenutadal Azienda Sanitaria Provinciale N.6 di Palermo".
In realtà il sopracitato nostro parer era stato regolarmente trasmesso a tutte le Amministrazioni coinvolte tranne a Codesto Commissario di Governo per mero errore. Distinti saluti.

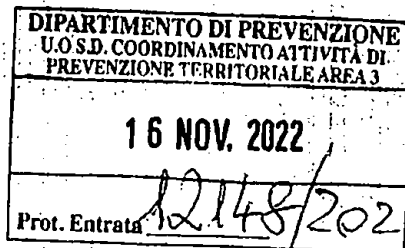


AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P.I.V.A.: 05841760829

Dipartimento di Prevenzione
UOSD Coordinamento Attività Territoriali
di Prevenzione Area3

E-mail
coordinamentoprevenzionearca3@asppalermo.org
Web
www.asppalermo.org
Webmail .pec
coordinamentoprevenzionearca3.pec@asppa.it

**URGENTE PER LA CONFERENZA
DEL 17/11/22 ore 11.00**



A

Commissario di Governo per il dissesto
idrogeologico nella Regione Siciliana

RUP

Arch. Giovanni Piero Di Magro

Comune di Palermo

- Capo Area della Pianificazione Urbanistica
- Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e della
OO.PP. Staff Capo Area – Servizio espropriazione
- Capo area Tecnica della Rigenerazione Urbana e
delle OO.PP.

Ufficio del Genio Civile di Palermo

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico delle Sicilia

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

Capogruppo RTP – IENCON SCARL

Sindaco di Palermo

Ing. Biagio Caniglia

**OGGETTO. Fondo progettazione DPCM 14/07/2016 FPPA021 Palermo "Interventi di
manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano".
Conferenza di Servizi.**

In relazione al Vs. nota prot. 13548/UC del 28/10/2022 inerente l'oggetto, si esprime parere favorevole
esclusivamente per le competenze di ordine igienico sanitario, con le seguenti prescrizioni:

- A- Sia nel corso degli interventi previsti, sia preliminarmente agli stessi, venga effettuato un rigoroso
controllo atto ad accertare e scongiurare ogni possibile immissione illegale di acque nere all'interno
dei canali di raccolta e relativi manufatti collegati;
- B- Nel caso della presenza di interferenze con sottoservizi AMAP (reti idropotabili, reti fognarie) venga
garantita l'assoluta protezione di tali reti, con particolare riguardo alla rete idropotabile, nel rispetto di
quanto previsto dagli Allegati 3 e 4 della Delibera C.I.T.A.I. 04/02/1977 in termini di distanze tra le reti,
loro posizione reciproca e manufatti adeguati di protezione;
- C- In ogni fase degli interventi previsti ed al termine degli stessi sia garantito l'assoluto rispetto della
qualità della falda idrica, scongiurandone qualsiasi eventuale inquinamento.

Si condivide la necessità di una armonica integrazione con gli altri progetti citati, inerenti la razionalizzazione
dei sistemi di raccolta comunale di acque nere e bianche.

Corre obbligo da ultimo attenzionare, visto quanto rappresentato nella documentazione pervenuta, la necessità che venga richiesto nello specifico all'AMAT la realizzazione di un adeguato sistema (se in atto non ancora presente) di intercettazione e trattamento delle acque di dilavamento di tutte le aree di parcheggio e/o di lavorazione degli automezzi, così da assicurare che nessuna eventuale perdita/dimissione di olii e/o carburanti possa raggiungere il Sistema urbano dei Canali di maltempo Passo di Rigano (oggetto di parere) e pervenga invece alle rete di raccolta fognaria cittadina solo dopo un adeguato trattamento di disoleazione.

Il Responsabile della UOSD
Dr. Filippo Isca

